ULTIMA EDIZIONE

TORINO
Anno 79 - Num. 52
Telefoni dal n. 40-943 al n. 40-949

STAMPA SERA

GIOVEDI' VENERDI'
1-2 Marzo 1945
Anno XXIII
(Spedizione in abbonamento postale)

IN ITALIA E COLONIE
Ogni numero 50 centesimi

INSERZIONI - Prezzi per millimetro di altezza, larghezza di colonna: Annunci commerciali, L. 8 - Finanziari, L. 10 - Necrologie, L. 9 - Nel testo del giornale [illegible] - Arte cinematografica - Fiori d'arancio - [illegible] - ABBONAMENTI: Italia, Albania, Impero e Colonie: Anno L. 125, Sem. 65, Trim. 35. Estero: Anno L. 225, Sem. 115, Trim. 60 - C. C. P. N. 2/1360.

UFFICI: VIA ROMA - VIA BERTOLA

Guerra manovrata nel terreno fra il Roer e l'Erft

Netto successo delle "Tigri Reali" nella battaglia di carri armati di Rheindahlen

Oltre cento corazzati nemici distrutti - Le nuove linee di difesa dell'Erft respingono tutti gli attacchi americani

Fronte occid., giovedì sera.

Da sei giorni la battaglia infuria accanita sul terreno al di là del Roer e, nella giornata di ieri, essa è ancora aumentata di violenza.

Il titanico scontro fra le opposte forze prosegue nell'area a nord-est di Linnich e ad oriente di Julich e di Düren. Se il nemico ha immesso nella lotta anche le sue riserve operative, da parte germanica si sfrutta il terreno e la tenacia del soldato tedesco, unita alla bontà delle sue armi, non ha ancora permesso al nemico quello sfondamento delle linee di difesa germaniche a cui egli ansiosamente tende.

Forti nuclei di carri armati modernissimi sono stati impiegati ieri dal Comando tedesco in numerose azioni di intercettazione delle puntate nemiche e in operazioni di sorpresa sui fianchi delle infiltrazioni avversarie.

La situazione, pertanto, si evolve e la lotta, da assalto frontale che era, si trasforma oggi in guerra manovrata. Gli scontri ne risultano più violenti che mai e le prospettive, sia da una parte che dall'altra, si allargano.

La battaglia, ad ogni modo, ha raggiunto o sta per raggiungere il suo acme; i risultati raggiunti dal nemico, per quanto notevoli, non sono [illegible], significativi sono, invece, i successi difensivi finora raggiunti dai germanici.

Un servizio di stamane del dott. Max Krull, collaboratore militare del D.N.B., illustra chiaramente l'attuale situazione. Eccone i passi più importanti:

[illegible]

settore compreso fra Koenigshove e Düren.

«Nella zona di Rheindahlen, a sud-ovest di München-Gladbach, sono intervenute nella battaglia delle importanti formazioni di carri armati tedeschi «Tigre Reale», le quali, nell'incrocio stradale di Rheindahlen, hanno affrontato il nemico, numericamente superiore, costringendolo a ritirarsi.

«In questo settore più di 100 carri armati nemici, del tipo «Sherman» sono rimasti distrutti od immobilizzati sul campo di battaglia. Un debole gruppo di carri armati americani, che, dopo aver [illegible], era riuscito ad [illegible] di un chilometro oltre Rheindahlen, verso est, è stato attaccato e completamente disperso.

«*Sulle pendici meridionali delle alture che fronteggiano la pianura dell'Erft le formazioni americane si sono urtate contro un'ostinata resistenza delle truppe tedesche, che occupano delle posizioni potentemente fortificate.*

«*Nella zona di Bisdorf — sulla strada Jülich-Colonia — si lotta in ogni strada e per ogni casa; qui i combattimenti, che sono di estrema violenza, sono continuati fino a tarda ora nella notte*».

Come si può desumere dalle notizie e dai commenti che precedono, si tratta di battaglia grossa, cioè di enormi quantità di uomini e di mezzi lanciati da una parte all'assalto, e dall'altra protesi alla difesa, che si scontrano duramente in una lotta che [illegible]

[illegible]

Nella zona ad oriente di Saarburg sono state respinte diverse puntate americane. Anche intorno a Forbach la lotta non ha tregua e il nemico continua nei suoi violenti attacchi verso est.

All'ultima ora l'Agenzia Interinf comunica:

«La gigantesca battaglia di mezzi materiali fra il Roer ed il Reno continua ad infuriare con il massimo accanimento e sembra doversi avvicinare al punto culminante.

«L'ala settentrionale della armata d'attacco americana che aveva subito perdite enormi ha ricevuto altri rinforzi di carri armati ed ha continuato i suoi attacchi in direzione di Rheidt e München-Gladbach. I suoi gruppi di carri armati e le truppe d'assalto sono stati nuovamente martellati dal nutrito fuoco dell'artiglieria e delle granate nebbiogene, e quindi affrontati da formazioni corazzate della Wehrmacht che hanno [illegible]

«*Mentre la parte centrale del fronte d'attacco americano fra le strade di Julich e di Düren verso Colonia è stata teatro di sanguinosi combattimenti ad occidente del canale dell'Erft, le truppe dell'ala destra delle formazioni d'attacco avversarie sono state ricacciate sulle loro posizioni di partenza nonostante i disperati tentativi per sfondare le posizioni tedesche*».

Washington ammette la perdita di due sottomarini

Lisbona, giovedì sera.

Il Ministero della Marina americano ha annunciato la perdita dei sottomarini *Shark* ed *Escolar*. Essi non hanno fatto ritorno dalla loro missione di guerra probabilmente nel Pacifico. Ciascuno dei sottomarini aveva un equipaggio normale di circa sessantacinque uomini.

Sul fronte italiano

Azioni di avamposti tedeschi nel settore adriatico

Fronte ital., giovedì sera.

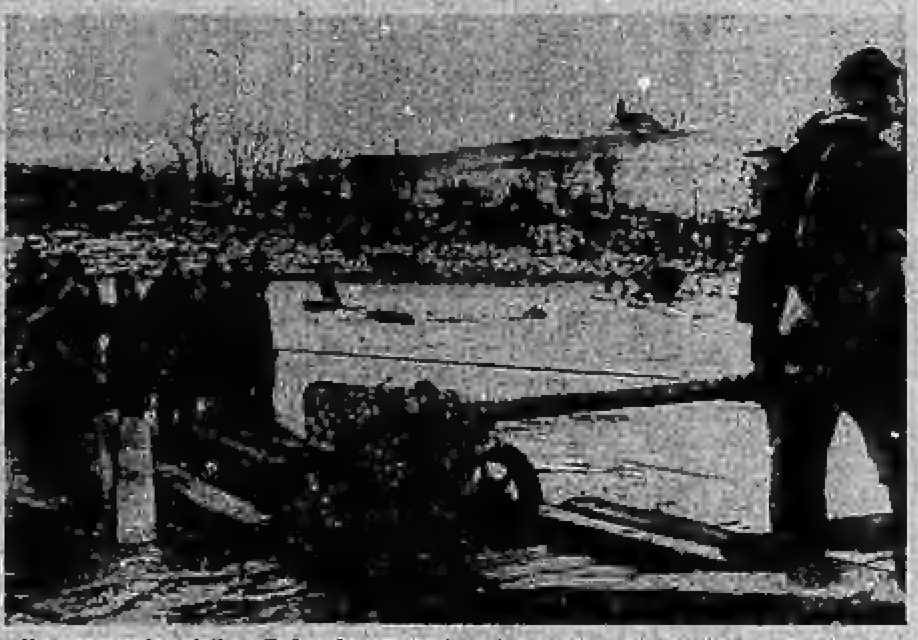
La calma è tornata su quasi tutto il fronte italiano, dopo le operazioni che per più giorni impegnarono le opposte forze fra le montagne del Frignano. Da ieri, l'altro la cronaca del nostro fronte registra soltanto più attività di pattuglie, scontri di avamposti e duelli di artiglieria, senza che nulla lasci prevedere, almeno per ora, una ripresa operativa in grande stile.

Si tratta, con ogni probabilità, di una sosta momentanea. Le condizioni atmosferiche che vanno continuamente migliorando con lo sciogliersi delle nevi, costituiscono un elemento favorevole per l'attesa ripresa delle operazioni.

Il comando avversario, dopo il virtuale fallimento delle azioni del Frignano, non rinuncerà ai suoi piani; egli sta preparandosi per nuove azioni che, oltre che svilupparsi nuovamente nel settore presidiato dalla V Armata, toccheranno anche la zona adriatica, che continua ad essere la più delicata ed interessante dell'intero fronte italiano. L'attività più spiccata si è manifestata ieri proprio in quest'ultima zona. Le pattuglie di ambo le parti hanno percorso per tutto il giorno la terra di nessuno, dando luogo anche a rapidi, vivaci scontri. Qualche nucleo esplorante tedesco è rientrato nelle linee portando dei prigionieri e delle utili informazioni sulle intenzioni del nemico.

Nelle linee più avanzate, dove le opposte trincee distano in certi punti pochi metri le une dalle altre, audaci azioni di avamposti germanici hanno fruttato la distruzione di alcune ridotte britanniche e la cattura di materiale vario.

Durante il passaggio del Danubio



Un cannoncino della «Pak» ha spaccato col suo peso le ultime assi di un ponte improvvisato sul Danubio mezzo gelato. Ecco mentre si manovra per trarlo a riva. (P. K. Knirsch).

Una riunione di Ministri del Gabinetto nipponico

Dichiarazioni del gen. Koiso

Berlino, giovedì sera.

Il D. N. B. riceve da Tokio e comunica:

«Il Primo Ministro nipponico gen. Koiso ha partecipato ad una riunione di membri del Gabinetto, nel corso della quale egli ha esaminato la situazione che è estremamente seria.

Egli ha detto che il Governo si era già preparato da lungo tempo per questi momenti ed ha aggiunto che per l'avvenire il popolo sarà messo al corrente delle intenzioni del Governo al fine di rafforzare il suo spirito per la condotta della guerra.

Si apprende inoltre che, su richiesta di membri della Camera giapponese, il Parlamento sarà prossimamente convocato in data ancora da stabilire, allo scopo di prendere altre misure nel campo della condotta delle operazioni militari».

Mentre sugli altri settori regna quasi la calma

La regione pomeranica orientale teatro di violentissimi combattimenti

Forze sovietiche appoggiate dagli aerei da battaglia all'attacco fra Arnswalde e Reetz - Gruppo avversario accerchiato dalla Wehrmacht

Fronte Orient., giovedì sera.

Mentre la situazione è rimasta invariata su tutti i settori, la regione Neustettin-Koeslin è diventata il teatro di una parziale offensiva sovietica molto potente, al fianco della quale continuano da ambo le parti i preparativi fenomenali in vista della battaglia decisiva.

In Pomerania, rinunciando a progredire nei settori vicini, il nemico, utilizzando un forte concentramento di forze corazzate e di fanteria [illegible]

[illegible]

dell'Oder contro le posizioni tenute dagli arditi del Reich. Nel corso di scontri locali ottenendo violenti il nemico è riuscito ad ampliare in misura minima le sue precedenti posizioni.

POMERANIA. — *Fra il corso inferiore dell'Oder e la bassa Vistola la battaglia è continuata con grande violenza. A sud-est di Stettino i bolscevichi hanno intensificato la loro attività offensiva, sforzandosi soprattutto di impadronirsi del caposaldo tedesco [illegible]*

[illegible]

prende inoltre numerosi autoveicoli e carri appotrainati.

CURLANDIA. — *La forza d'attacco dei bolscevichi ad oriente di Libau è ancora diminuita. Le formazioni d'assalto del nemico si sono limitate a puntate locali, che sono state frustrate dall'artiglieria germanica.*

[illegible]

Un ordine del ministro Zerbino
Il coordinamento dei servizi di Polizia

Fronte Occid., giovedì sera.

In data odierna il Ministro degli Interni, dott. Paolo Zerbino, ha diramato il seguente ordine ai Capi delle provincie:

Presi gli ordini superiori, emano le seguenti tassative disposizioni:

Il Capo della provincia è il solo responsabile politico dell'ordine pubblico nell'ambito provinciale. Il Questore è il solo responsabile tecnico dell'ordine pubblico nell'ambito provinciale.

La G.N.R., con annesso il servizio U.P.I. (Ufficio Politico Investigativo), per quanto attiene ad operazioni di polizia, dipende perifericamente dal Capo della provincia e dal Questore. Nessun reparto armato può compiere operazioni di polizia quando non vi sia autorizzato, e per ragioni di carattere eccezionale, dagli organi competenti del Governo.

Quanto sopra tende a rafforzare la universalmente auspicata coordinazione dei servizi di polizia. Sarà proceduto all'arresto di tutti coloro, chiunque essi siano, che risulteranno esercitare azioni di polizia in contrasto con le disposizioni sopra emanate».

Una determinazione del Segretario del Partito

Quartier Generale, giov. sera

E' stata adottata dal Segretario del Partito Fascista Repubblicano la seguente determinazione:

«Per il contenuto di recente articolo apparso su *La Stampa* di Torino a firma di Concetto Pettinato e per alcuni altri articoli pubblicati nello stesso giornale, di cui il Pettinato ha la responsabilità diretta, ho deferito alla commissione di disciplina del P.F.R. l'iscritto Concetto Pettinato, specialmente in riferimento al suo atteggiamento e alle sue affermazioni con cui tende a porsi «al di sopra dei partiti» e ad appellarsi a un'ipotetica concordia fra gli italiani «al di sopra delle baionette straniere».

«Non si può essere al di sopra dei partiti e dentro il Partito».

Aria di fronda alla Camera dei Comuni

Un membro del gabinetto inglese dimissionario

Churchill dovrà rispondere ad una mozione di biasimo per la sua politica nel caso polacco

Ginevra, giovedì sera.

Aria di fronda ai Comuni. Il complesso dibattito sui risultati ottenuti dal «Premier» alla Conferenza di Yalta sta procurando a Churchill molti grattacapi, dei quali alcuni imprevisti.

Un primo dispiacere lo ha dato il deputato conservatore maggiore Petherick, presentando una severa mozione di biasimo al Governo sulla questione polacca. La mozione appoggiata da molti ed influenti membri del partito, si oppone alla spartizione della Polonia, enumerando i danni che essa provocherebbe e mettendo in rilievo la bruttura morale di tal gesto.

Corsa ai ripari

Di fronte a simile atteggiamento da parte di una frazione del suo partito stesso, Churchill ha immediatamente deciso di sostituirsi ad Eden nel fornire spiegazioni supplementari alla Camera. Così con un suo discorso il «Premier» chiuderà il dibattito e, parlando subito prima della votazione, egli spera di calmare gli animi ed ottenere l'approvazione dei deputati.

Secondo dispiacere, e più grave del precedente. Il Gabinetto è in crisi.

Il Segretario parlamentare del Ministero per la ricostruzione cittadina e nazionale, H. C. Strauss, ha presentato a Churchill, per iscritto, le sue dimissioni. Strauss si è ieri astenuto dal voto.

Il corrispondente del *Daily Mail* comunica che Strauss ha scritto al Primo Ministro di non poter sostenere ulteriormente la politica governativa, dopo aver udito le spiegazioni di Eden in merito alla politica seguita nella questione polacca. Il giornale osserva che le dimissioni di Strauss non mancheranno di produrre una certa impressione negli ambienti politici.

Churchill dovrà quindi trovare un titolare per tal posto il quale sia meno cruciato da scrupoli che non il pudibondo Strauss.

In una parola, tutto fa prevedere che, se pure la consistenza del Ministero non verrà messa in pericolo, l'episodio di Yalta resterà come non gradito ricordo nella storia della politica inglese. Ciò tanto più in quanto altri elementi negativi si stanno accavallando l'uno all'altro.

Eden ha dovuto assicurare la Camera che nessun accordo era intervenuto nel 1940 tra Churchill e Pétain — voce questa che metteva in ancora peggior luce il «Premier» —; ha dovuto promettere spiegazioni sulla questione della scarsità di rifornimenti ai paesi «liberati» e sulle proteste di questi ultimi.

Questo punto del dissenso è tanto maggiormente rilevato in quanto si annuncia proprio oggi che la Francia ha concluso con gli Stati Uniti tre accordi economici per forniture per un ammontare di oltre due miliardi e mezzo di dollari. Forniture in parte incluse nel contratto «affitti e prestiti» e in parte riferentisi al dopo guerra per materiali di uso civile. In breve: un nuovo passo — e di qual portata — per l'invasione in Europa dei prodotti americani, a tutto detrimento delle esportazioni inglesi.

E' determinazione degli americani di far pesare la propria superiorità politica ed economica nell'ambito delle questioni internazionali in atto. Così a San Francisco Roosevelt coglierà l'occasione di essere l'ospitante per intervenire — unico Capo di Stato fra i congressisti che saranno i Ministri degli Esteri delle varie Nazioni — alla Conferenza, pronunciandovi un discorso.

Viaggi e incontri

Lo stesso Roosevelt, poi, sembra che intenda effettivamente recarsi a Londra in principio di estate. Egli sarebbe così ricevuto dal Sovrano a Buckingham Palace, dando effetto all'invito che gli era stato rivolto subito dopo Yalta.

Questa notizia è timidamente riferita dalle agenzie inglesi che ancora temono una smentita, proprio mentre vorrebbero esultarne. Così pure a Londra si attende una visita di Stalin, ma non si sa ancora quando essa potrà effettuarsi; l'evento resta tuttora nel regno delle ipotesi e dei desideri.

Di fronte a tale ingarbugliata situazione, gli inglesi cercano un qualche campo di rivincita. Ed immaginano di trovarlo in quell'Europa che assai per opera loro sta dilaniandosi nel più orrendo conflitto. E sfogano, intanto, tutti i propri risentimenti contro la Germania.

Secondo i circoli politici di Londra pare che i «tre grandi» abbiano raggiunto — dice un'informazione — un accordo in merito al futuro della Renania.

Si ritiene che le proposte siano state studiate per qualche tempo dalla Commissione europea che ha sede a Londra, ma nessuna menzione è stata fatta di esse, in quanto Roosevelt e Churchill ritengono che prima deve essere consultato il Governo francese. I punti di vista di quest'ultimo verranno quindi incorporati nell'accordo finale. Esso sarà ben presto completato sebbene vi sia ancora qualche lieve differenza fra le versioni britannica e francese.

Secondo quanto se ne sa ancora, i «tre grandi» hanno accettato la creazione di uno Stato renano indipendente, comprendente tanto il Palatinato quanto la Westfalia. Secondo circoli bene informati londinesi, questo Stato renano verrà posto sotto una Commissione di controllo internazionale e sorvegliato da un Corpo di Polizia internazionale.

Si ritiene che i francesi abbiano accettato questa decisione in via di principio. Divergenze sono tuttavia sorte in merito alla messa in atto del piano. Le frontiere del nuovo Stato si troverebbero al nord, ad oriente e ad occidente di Osnabrück; si estenderebbero ad oriente di Wiesbaden ed includerebbero tutte quelle città tedesche che si trovano ad occidente di una linea tracciata a nord di Wiesbaden. Tuttavia questo è solo un tentativo. Il regolamento delle frontiere orientale ed occidentale della Germania è stato lasciato in sospeso.

A Londra, però, si ritiene che «il nuovo Stato del Reno sia già nato».

E' facile comprendere da quanto sopra come Londra tenti ancora una volta di sfruttare la situazione, lusingando d'un lato la Francia per mantenerla nel ruolo di suo bastione continentale, e — nel contempo — cerchi, con la creazione dello «Stato renano», di evitare che la Francia stessa possa venire in possesso delle materie prime minerarie di quella zona, così da ergersi come possente concorrente alle industrie inglesi.

DOPO L'ARRIVO DI VISCINSKI

Tutta la Romania sotto il controllo moscovita

Sono in corso conversazioni per la formazione del nuovo Gabinetto

Ginevra, giovedì sera.

Il Presidente del Consiglio romeno, gen. Radescu, ha pronunciato ieri, alla radio di Bucarest, un discorso dal quale risulta che il partito comunista svolge ora una permanente attività rivoluzionaria per provocare la caduta del Governo e mettere al potere un governo del «Fronte democratico» del partito comunista. Il gen. Radescu ha affermato che si è in presenza di «iene avide di preda» le quali, sotto la maschera di quella democrazia che calpestano, vogliono impadronirsi del potere.

In occasione dell'arrivo di Viscinski a Bucarest, la *Pravda* afferma che la situazione in Romania dovrà essere normalizzata rapidamente e con fermezza. La Romania è tuttora una base d'operazioni militari e il Governo sovietico non potrebbe tollerare un regime come quello attuale in quel paese.

In seguito ai rivolgimenti governativi, tutto il Paese è passato sotto il controllo della Commissione sovietica di armistizio.

Le dimissioni del Primo Ministro Radescu sono precisamente attribuite ai recenti moti verificatisi nella capitale e in altre città. Sono incominciate intanto le conversazioni per la formazione di un nuovo Gabinetto. Ulteriori notizie informano, intanto che si sono svolte numerose altre dimostrazioni di comunisti del cosiddetto «fronte democratico».

Harry Hopkins ricoverato in un ospedale

Amsterdam, giovedì sera.

Il «Rochester Post Bulletin» comunica da Nuova York che l'intimo amico e consigliere di Roosevelt, Harry Hopkins, che aveva accompagnato il Presidente alla Conferenza di Yalta, trovasi da martedì in un ospedale di Rochester (Minnesota). Non è stato reso noto quale sia la malattia di Hopkins; egli è stato portato a Rochester da un aeroplano dell'esercito americano.

L'ammiraglio Platon fu ucciso dai degollisti

Berna, giovedì sera.

Il giornale francese *Le Sociale Française* ammette adesso che l'ammiraglio francese Platon è stato assassinato dai degollisti poco prima che le armate anglo-americane invadessero la Francia.

Sotto i violenti bombardamenti americani

La guarnigione di Jwojima continua a battersi tenacemente

I successi finora ottenuti: 8 navi da guerra e 15 mercantili affondati; 13.500 nemici e 226 "carri" fuori combattimento

Sciangai, giovedì sera.

Il Quartier Generale Imperiale nipponico ha emanato oggi il seguente comunicato:

«*La nostra unità di guarnigione a Jwojima proseguono coraggiosamente e tenacemente nella loro lotta contro un nemico numericamente superiore, lungo la linea che va dal molo settentrionale e dall'aeroporto di Motoyama fino a Shiroyama, nel centro dell'isola, sotto i continui bombardamenti nemici, che sono aumentati in intensità. Nel pomeriggio del 27 febbraio alcuni contingenti americani sono apparsi sia presso Tamanayama e Tanouramba.*

«*I nostri successi di guerra ottenuti sino al 25 febbraio dal giorno in cui il nemico è sbarcato sull'isola sono i seguenti:*

«*Morti o feriti circa 13.500 nemici (esclusi i risultati ottenuti per mare); incendiati o messi fuori uso 226 carri armati; affondati: 3 unità portaerei, 1 nave da battaglia, 1 nave da battaglia od incrociatore, 4 incrociatori, 7 navi di categoria non identificata, 8 trasporti per operazioni di sbarco; danneggiati gravemente, 5 navi di categoria non identificata, 25 trasporti per operazioni di sbarco, un dragamine. Inoltre sono stati osservati 74 grossi incendi*».

«*Il comandante delle nostre forze in quel settore è il generale Tadamichi Kuribayashi, che ha assunto personalmente il comando nella battaglia di Jwojima. Il comandante delle forze d'aviazione di marina di questo settore è il Vice-ammiraglio Toschinnosuke Ichimaru ed il Comandante delle unità navali sbarcate a Jwojima è il capitano Samajo Inoye*».

Nelle operazioni alle Isole
Due portaerei e una corazzata perdute ancora dagli americani

Tokio, giovedì sera.

Il Gran Quartier Imperiale comunica:

«Dal giorno dell'inizio delle operazioni di sbarco americane sull'isola dello Zolfo fino alla fine di febbraio, il nemico ha perduto nei combattimenti per quell'isola 13 mila e 500 uomini tra morti e feriti, 226 carri armati distrutti o incendiati, 3 portaerei, 1 nave da battaglia, 1 grossa unità (nave da battaglia o incrociatore pesante), 4 incrociatori, 7 unità da guerra di tipo non accertato e 8 trasporti. Inoltre sono stati danneggiati 5 unità da guerra, nonchè 25 trasporti ed un dragamine.

Roosevelt contrariato per il dissidio con De Gaulle

Amsterdam, giovedì sera.

Si apprende da Washington che il Presidente Roosevelt si è mostrato soddisfatto della Conferenza di Yalta, ma sembrava molto contrariato per il fatto che De Gaulle non avesse accettato l'invito d'incontrarsi con lui. Alla domanda se avrebbe visto presto De Gaulle, il Presidente ha dichiarato di essere volentieri disposto ad incontrarsi con lo stesso in qualsiasi momento, ma che attualmente non vi erano progetti in proposito.

Difficoltà nelle trattative fra Bonomi e De Gaulle

Tangeri, giovedì sera.

Negli ambienti politici di Roma si ritiene imminente la pubblicazione di un comunicato sulle trattative per la ripresa dei rapporti diplomatici con la Francia. Negli stessi ambienti si nota però che numerose controversie devono essere ancora risolte in merito e che tutti i tentativi fatti finora per raggiungere un accordo non hanno portato ad alcun risultato decisivo.

L'uccisione di Maher Pascià

Una grossa taglia contro i responsabili

Amsterdam, giovedì sera.

L'Agenzia Britannica Informa comunica che la Polizia egiziana ha stabilito una ricompensa di 10.000 sterline per chiunque dia informazioni che possano portare all'arresto e condanna di persone che abbiano relazione con l'assassinio del Presidente dei Ministri Maher Pascià.

VITA DI ELEONORA DUSE

Parigi conquistata dal suo fàscino

Nata a Vigevano nel 1858, la piccola Duse condusse, con i suoi, la vita randagia dei comici poveri. La madre ben presto muore, dal padre ella si deve separare per proseguire da sola. Nel '78 è a Napoli, dove ha amici, tra cui la giovane scrittrice Matilde Serao. Il famoso giornalista Martino Cafiero si innamora di lei che si abbandona felice al suo amore. Il giovane però non la tratterrà presso di sé, quantunque ella aspetti un bambino. Questi nasce di nascosto in campagna e quasi subito muore e lei torna, desolata, al lavoro. Nell''81 sposa Tebaldo Checchi, un modesto compagno d'arte e i grandi successi cominciano ad arriderle. Ha una bimba, Enrichetta, che nasce a Torino. Nell''81 in Argentina suo marito si separa da lei e rimane in America ed ella riprende la sua strada con Flavio Andò. Nell''87 comincia la sua relazione con Arrigo Boito. Essi sognano di lasciare l'arte per vivere insieme la vita; ma l'illusione svanisce...

...va via la madre partì, in mezzo alla famiglia del dottore, ella sorrideva, gaia e sedute. Un gran respiro di sollievo sollevò il petto dell'attrice. Poter riprendere il lavoro senza quel peso sul cuore! Chissà, a Roma, che cosa l'attendeva...

Aveva chinato il capo...

L'attendeva intanto un telegramma che l'invitava a un corso di recite a Parigi. Parigi, finalmente! Provò, insieme, gioia e timore: Parigi, il regno di Sarah, era sempre stata la méta tentata e agognata di ogni attrice e di ogni attore, il successo che rendeva il trionfo completo. Ma come si sarebbe comportata la grande attrice francese con lei? C'era da temerne atti di ostilità e di inimicizia? ...

...ammirata, estasiata. Mai avrebbe potuto lottare con lui! Il suo cuore e il suo genio avevano trovato dunque il loro padrone?

Disse, con un sorriso supplichevole:

— Improvvisatemi voi un'opera di poesia, di immagini e ritmi.

— In una settimana? È una follia!

— Sono dunque folle? Allora create per me una parte di demonio!

— Andreste a Parigi?

— Solo a questa condizione!

— Allora bisogna contentarla.

— Voglio una promessa formale! La voglio!

— Bene. Entro dieci giorni avrete la vostra parte.

In quei dieci giorni alla trepidava: avrebbe egli mantenuto la promessa?

Eleonora Duse durante la sua permanenza a Parigi.

Gabriele D'Annunzio all'epoca de "La città morta".

C'era un'ombra adesso...

Schurmann la guardava radioso. Com'era bella la signora Duse nei vestiti lussuosi che si era fatta fare per l'occasione! Lei non dava importanza a queste cose, ma lui sì. Il successo pa...

— Soltanto che...

Il buon impresario parlava cauto, temeva di urtarla. Le signore così suscettibili su certi lati!

— Ecco, quel Sogno di un mattino di primavera...

— Ebbene?

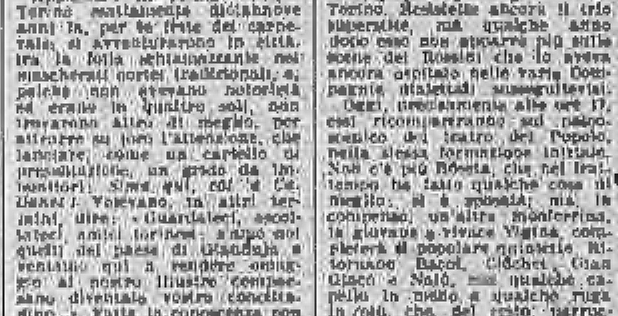
...No, egli non sperava nulla di buono per la sua Signora, da tutto ciò. Ma non vi era nulla da fare e sospirò più profondo, guardando il pallido viso di lei, bello, vivo, sfavillante: il viso di una donna innamorata.

Carola Prosperi

(Continua).

Ritorno dei Monferrini al Teatro del Popolo

"Sima quì, côi 'd Colianet,,



Sposi e Monferrini (da sinistra a destra): Gian Giacò, Cìochet, Bacot, Nalò e Vigina. (Foto Bertazzini).

RADIO

Giovedì 1 Marzo

PROGRAMMA SERALE

...

21,20: « Così è (se vi pare) », commedia in 3 atti di L. Pirandello. Regia di C. Pino. ...

Venerdì 2 Marzo

PROGRAMMA DIURNO

...

CRONACA

Un valoroso combattente tra la gioventù studiosa

Organizzate dall'Ufficio di Torino Arruolamenti della ... italiana, sono state tenute in questi giorni delle conversazioni a tutti gli studenti delle scuole medie superiori di Torino.

L'oratore, il capitano ... Giovanni, valoroso ufficiale, reduce dalle battaglie di Russia e di Croazia, che tra i primissimi ha scelto quale fosse il dovere di ogni buon italiano dopo il tradimento dell'8 settembre, ha così potuto prendere contatto con alcune migliaia di studenti che hanno ascoltato con sincera commozione la sua parola di fede e di certezza nei destini della Patria ...

Notiziario della Federazione

...

Il rinnovo delle tessere per gli iscritti al P. F. R. presso la Federazione di Torino si chiude improrogabilmente il 10 marzo p. v. Orario dell'Ufficio Tessere: ore 9-12 e 14-18 per i giorni feriali; ore 9-12 nei giorni festivi.

Le udienze a Palazzo Gioterno

Il Commissariato straordinario del Governo per il Piemonte comunica:

« L'Alto Commissario per il Piemonte riceverà nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle 10 alle 12. I funzionari autorizzati riceveranno tutti i giorni, eccettuato il giovedì, dalle 10 alle 12 ».

E' morto il maestro E. Salza

Si è spento all'alba di stamane a Torino l'ancor giovane maestro Emilio Salza, che in parte per le difficoltà intrinseche alla carriera, in parte per gli impedimenti della salute, non aveva potuto far ciò che vagheggiava nel campo della musica e specialmente nella direzione ... Noi di « Stampa Sera », che più volte provammo la sua cortesia e la sua intelligenza in manifestazioni musicali, porgiamo alla famiglia le più affettuose condoglianze.

La morte d'un veterano d'Africa

E' morto improvvisamente il generale Roberto De Gennaro, valoroso combattente, veterano d'Africa, appartenente al Gruppo Bligny dell'Associazione Nazionale Combattenti.

Impresa di cinque malviventi

Rubano carro e cavallo

Alle 18,15 del 20 corr. il carrettiere Giuseppe Pilotto, dipendente dalla ditta Nigra, veniva fermato in via Pio V da cinque individui, uno dei quali gli imponeva di allontanarsi lasciando sul posto il veicolo e l'animale. ...

OSCURAMENTO: 18,35-6,25

Il cielo in marzo

Visibilità dei pianeti - L'inizio della primavera - La luce zodiacale - Nidi di universi nella costellazione di Chioma di Berenice

Mercurio, invisibile ai primi del mese, è assai bene osservabile dopo il tramonto nella seconda metà del mese, nei Pesci. ...

URANIO

ANNONARIA

Farina di granoturco in sostituzione del pane

La Prefettura Repubblicana comunica:

Domenica prossima sarà distribuita ai consumatori farina di granoturco in sostituzione della razione di pane. ...

Abbattitori di alberi arrestati al Valentino

Una fruttuosa battuta è stata compiuta dalla Squadra Annonaria nel Parco del Valentino ove ha sorpreso numerosi individui mentre stavano abbattendo alberi. ...

Ricordate che...

IL SOLE sorge domani venerdì 2 marzo (61-304) alle ore 7,7; tramonta alle 18,17. La LUNA (età giorni 17) spunta alle 21,44; tramonta alle 8,53. Alle ore 6 del 2 luna in Apogeo.

ANNIVERSARI DEL 2. — Nascita (1876) ed elevazione al pontificato (1939) di Eugenio Pacelli che ha preso il nome di Pio XII.

L'OROSCOPO DEL 2. — Dovremo guardarci di assecondare pericolosi impulsi alla prodigalità. Grandi lotte nel settore sentimentale ...

MARIO RENATO

I SANTI DEL 2. — S. Simplicio papa nel 468 ...

STATO CIVILE

...

Si sono sposati

...

Sono nati

...

TEATRI: Spettacoli d'oggi

CARIGNANO: ore 17 precise: Compagnia Brizzi ...

TEATRO DEL POPOLO: ore 17, « I Monferrini - Edizione 1945 ».

SALONE DE « LA STAMPA ». — Mostra di pitture alpine. ...

GALLERIA D'ARTE FOGLIATO via Mazzini 3: Mostra scultore Audagna ...

MOSTRA « GUERRA CONTRO L'ARTE » Piazza San Carlo 136 dalle ore 10 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.

ATTUALITÀ CINE Piazza San Carlo 165: ... documentari dalle 14,30 alle 18.

Spettacoli cinematografici

...

CONCETTO PETTINATO Direttore responsabile

Audace colpo ladresco nei locali di una Banca

Milano, giovedì sera.

Un autocarro, con a bordo otto individui, si fermava davanti all'edificio, in Corsico, della Banca Agricola ...

Numerosi imbrogli d'una coppia truffaldina

Alessandria, giovedì sera.

...

PASSATEMPO

PAROLE INCROCIATE

Orizzontali

...

Verticali

...

Soluzioni dei giochi pubblicati ieri

TARSIA

A) Chiara — B) Delta — C) Ladro — D) Tre.

« Alla vita che t'arride. »

...

BORSE Torino 1 marzo

...

Impresa edile sotto la direzione della OT cerca urgentemente, per lavori in territorio nazionale, lavoratori MANOVALI dell'edilizia e contingenti specializzati

(muratori, carpentieri edili, falegnami, carradori, costruttori ferroviari, fabbri, forgiatori, lattonieri, tubisti, elettricisti e saldatori).

Trattamento economico secondo le tariffe OT, maggiorate dall'indennità di legge prevista per lavori di interesse pubblico.

Durata dell'ingaggio 4 mesi, trascorsi i quali l'impresa provvederà al rientro del lavoratore alla sua residenza.

Uno speciale servizio di corriere garantisce alle famiglie la ricezione bimensile delle rimesse del salario e lo scambio della corrispondenza.

Viaggio di andata e ritorno dalla residenza al cantiere a carico dell'impresa. Vitto ed alloggio gratuiti.

Per informazioni rivolgersi all'Ufficio Provinciale di Collocamento nelle ore d'ufficio

NON PIÙ SCREPOLATURE O ARROSSAMENTI

LA CREMA BELLAPELLE

RENDE LE MANI MORBIDE E VELLUTATE

In vendita ovunque

PRODOTTI IGIENICI BELLAPELLE MILANO - VIA CASTELFIDARDO, 8 - TEL. ...

Pubblicità economica

1 ANNUNZI COMMERC. L. 8 p.p.

...

"ELEVATOR"

...

11 DAMERE MOB. E PENS. L. 1 p.p.

...

Ecco un perchè